



Comunicato stampa

Venerdì 24 ottobre 2014 alle ore 17.30
presso **Palazzo Pepoli. Museo della Storia di Bologna**

(via Castiglione, 8 – Bologna)

inaugura la mostra

Il viaggio oltre la vita.

Gli Etruschi e l'aldilà tra capolavori e realtà virtuale

La mostra sarà aperta al pubblico dal 25 ottobre 2014 al 22 febbraio 2015

www.genusbononiae.it

www.facebook.com/genusbononiae

www.twitter.com/genusbononiae



Fondazione
Bracco





Nata da un'idea congiunta di **Genus Bononiae Musei nella Città**, **Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna** e **Museo Nazionale di Villa Giulia a Roma**, implementata fortemente da **Cineca** con un progetto scientifico e tecnologico senza precedenti, inaugura il 24 ottobre a **Palazzo Pepoli Museo della Storia di Bologna** la mostra ***Il viaggio oltre la vita. Gli Etruschi e l'aldilà tra capolavori e realtà virtuale***, aperta al pubblico dal 25 ottobre al 22 febbraio 2015.

Realizzata in collaborazione con **l'Università di Bologna Dipartimento di Storia Culture Civiltà**, **il Museo Civico Archeologico di Bologna**, **la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna e dell'Etruria Meridionale**, con il sostegno di **Fondazione Bracco** e **Mandarin Capital Partners**, la grande e innovativa mostra dedicata alla civiltà Etrusca focalizza l'attenzione su un aspetto tanto affascinante quanto complesso: il ricco immaginario di questo antico popolo nei confronti dell'*aldilà*.

Un tema senza tempo affrontato da molteplici punti di vista: accanto ad una rigorosa parte storico-scientifica che permetterà di ammirare una serie di incredibili reperti, alcuni dei quali visibili per la prima volta al di fuori di Villa Giulia, vi è una sezione basata sulle più evolute tecnologie in ambito di realtà virtuale e dei più avanzati aspetti della multimedialità che creeranno ambienti immersivi e situazioni interattive, coniugando scienza, arte ed effetti spettacolari in un perfetto equilibrio espressivo.

Anche **film**, **musica**, **design** e appuntamenti **didattico-formativi** saranno protagonisti di rilievo in questa grande evento dove archeologia e futuro si incontrano e si fondono.

Il **Museo di Villa Giulia** di Roma, con questa mostra, si apre alle nuove tecnologie, accogliendo all'interno del suo percorso – primo Museo Nazionale d'Italia – un nuovo film d'animazione 3D con la partecipazione di Sabrina Ferilli. Accanto al *cartoon*, che racconta la storia dell'etrusca Veio, figurerà nella parte romana della mostra l'esposizione di una stele felsinea di particolare pregio e una riproduzione in ologramma della celebre Situla della Certosa, realizzata in collaborazione con il **Dipartimento di Architettura – Laboratorio SiLab dell'Università di Bologna**.





La mostra punto per punto

Sezione espositiva:

Il tema centrale della mostra, “il viaggio oltre la vita”, costituisce l’aspetto più affascinante della civiltà etrusca, affrontato in mostra con l’obiettivo di svelare, attraverso immagini e oggetti, le concezioni sull’Aldilà e fare comprendere ad un vasto pubblico le prospettive che questo popolo antico aveva sull’oltretomba.

La mostra presenta capolavori **del Museo di Villa Giulia alcuni dei quali esposti per la prima volta fuori Roma**: ceramiche figurate, sculture in pietra e l’emozionante trasposizione di una **Tomba dipinta di Tarquinia (la Tomba della Nave)**, le cui pareti affrescate sono state “strappate” dalla camera originaria e rimontate in pannelli in maniera tale da ricostruire interamente l’ambiente tombale all’interno del Museo della Storia di Bologna, per permettere ai visitatori di vivere l’esperienza di **entrare in una vera tomba etrusca dipinta**. Si potranno inoltre ammirare raffinati vasi attici da tombe etrusche tra cui il celebre **Cratere di Euphronios**, trafugato e poi restituito all’Italia dagli Stati Uniti, e **due sculture in pietra da Vulci e da Cerveteri**.

Accanto ai capolavori di Villa Giulia saranno esposti anche materiali della Bologna etrusca e in particolare **tre stele felsinee figurate**, due di vecchio rinvenimento esposte al Museo Civico Archeologico e una di recentissima scoperta depositata presso la Soprintendenza ai Beni Archeologici dell’Emilia Romagna, che per la prima volta viene esposta al pubblico insieme al corredo della tomba cui apparteneva. Le stele felsinee, riccamente decorate con scene figurate, sono la classe di monumenti più importanti per la ricostruzione dell’ideologia funeraria della città e per la rappresentazione del viaggio del defunto verso l’Aldilà. A questi monumenti è dedicata proprio la prima sala del Museo della città, nella quale è stato ricostruito il suggestivo ambiente della necropoli di Bologna da cui essi provengono. L’esposizione dei capolavori provenienti da Roma e da Bologna è corredata di un ricco apparato di immagini e di video che contribuiscono a chiarire i significati delle opere, favorendo quindi una straordinaria immersione nella civiltà etrusca.



L'installazione del Sarcofago degli Sposi: il sarcofago virtuale

Il Sarcofago degli Sposi è il monumento-simbolo della civiltà Etrusca.

Realizzato in terracotta è un capolavoro potentissimo nella sua capacità evocativa, per la raffinata forma artistica e per il significato che riveste nell'ideologia funeraria etrusca, attraverso la raffigurazione di una coppia coniugale, in sottile ma esplicita tensione erotica, sdraiata su un letto da convivio e immaginata in un aldilà raffinato e sereno. Esposto permanentemente all'interno del Museo di Villa Giulia (ne esistono al mondo solo due versioni, l'altra è presso il Louvre di Parigi), sarà per la prima volta oggetto di una **spettacolare ricostruzione virtuale** nella **Sala della Cultura** del Museo della Storia di Bologna, realizzata con le più avanzate tecnologie disponibili.

L'installazione è stata ideata da Giosuè Boetto Cohen, già regista del film d'animazione 3D "Apa alla scoperta di Bologna" che Genus Bononiae ha presentato nel 2011. La complessa produzione è opera di CINECA, che ha coordinato anche tutta la fase scientifica di acquisizione digitale del Sarcofago insieme a una numerosa équipe di ricercatori e specialisti. Lo spettacolo si articola in quattro atti con **colonna sonora originale composta** da **Marco Robino** ed eseguita da un quintetto d'archi.

In fase progettuale sono stati fissati i requisiti fondamentali dell'installazione dedicata al Sarcofago: visualizzazione 3D in scala reale; limitazione delle barriere tecnologiche tra opera e visitatori; coinvolgimento di tutto lo spazio espositivo della Sala della Cultura nel contesto narrativo; rendere l'installazione trasportabile, replicabile e adattabile ad ulteriori spazi espositivi.

I visitatori entreranno a gruppi di trenta nella Sala della Cultura dove sarà visibile l'installazione, per una durata di **11 minuti**. Lo spettacolo è concepito come una integrazione di proiezioni sulle pareti della sala (con tecnica di 3D mapping) e ricostruzione ologrammatica all'interno di una speciale teca. Proprio questo uso accoppiato, messo a punto insieme all'esperto di rappresentazioni virtuali Franz Fischnaller, costituisce una delle maggiori novità della mostra.



Apa e Ati

Questo viaggio nel tempo e nello spazio tra **Etruria del nord** ed **Etruria del sud** trova la sua rappresentazione ideale nei personaggi di **Apa** e **Ati**.

Nel 2011, su richiesta di Genus Bononiae Musei nella Città, in occasione dell'inaugurazione del Museo della Storia di Bologna, il CINECA, con la regia di Giosuè Boetto Cohen, realizzò **un cartone animato in 3D sulla storia di Bologna** che combina un grande rigore filologico e le più innovative tecnologie con l'intento di informare divertendo e permettere al visitatore del Museo della Storia di Bologna di immergersi in una sorta di "Big Bang" della storia della città. Il protagonista del filmato è **APA**, un etrusco "doc" che nel cartone animato ha la voce del compianto cantautore bolognese **Lucio Dalla**. Questo filmato, visibile all'interno del teatro virtuale presente nel Museo, riscuote da allora un grande successo tra i visitatori e non solo: è stato anche scelto per partecipare al **Future Film Festival del 2011** ed ha vinto il primo premio per miglior mediometraggio nella sezione audiovisivi del **Festival Internazionale dell'Audiovisivo, nei Musei e nel Patrimonio Culturale – FIAMP**.

Per l'occasione di questa mostra il **filmato è stato ampliato con l'inserimento di una scena completamente nuova. in essa l'etrusco bolognese Apa passa il testimone alla cugina etrusca "del sud" Ati, che ha la voce dell'attrice Sabrina Ferilli**, e continua il racconto dal suo punto di vista. L'azione parte nelle sale del museo romano e si sviluppa al santuario di Veio. Anche in questo caso il personaggio è stato realizzato su precisi presupposti storico-culturali.

Italdesign Giugiaro e il Clone del Sarcofago degli Sposi

Uno dei marchi di design italiano più noto nel mondo, la **Italdesign Giugiaro**, sarà presente nell'esposizione con una sua eccezionale realizzazione: il clone del più noto simbolo Etrusco // *Sarcofago degli Sposi*, realizzato con la supervisione diretta di **Giorgetto Giugiaro** e sulla base del modello digitale 3D realizzato dal CINECA. Questo clone perfetto, dal peso di 154 kg, sarà inoltre il fulcro dell'attività didattica-formativa che i Servizi Educativi di Genus Bononiae hanno studiato ad hoc per la mostra. I vari passaggi che hanno portato alla realizzazione del manufatto sono stati documentati in un filmato visibile a fianco dell'opera esposta.



Attività didattiche

In occasione della mostra, i Servizi educativi di Genus Bononiae hanno ideato un articolato programma di proposte rivolto al pubblico di ogni età. Un allestimento *site specific*, negli spazi educativi del Museo, attende bambini e ragazzi per far vivere in laboratorio un'esperienza inusuale, confrontandosi con il mestiere dell'archeologo, scoprendo temi importanti della civiltà etrusca. Un piccolo libro dedicato ai bambini, edito per l'esposizione dal Museo della Storia di Bologna, intende accompagnarli in un viaggio nel tempo, coinvolgendoli, pagina dopo pagina, in un percorso creativo alla scoperta di questo antico popolo e della loro concezione dell'aldilà.

La presenza in mostra di un clone del famoso capolavoro del *Sarcofago degli sposi* consente inoltre di fare un'esplorazione tattile dell'opera e di presentare così il mondo degli etruschi anche alle persone non vedenti e ipovedenti. L'offerta è arricchita da percorsi di approfondimento al Museo Civico Archeologico.

Il progetto educativo è stato elaborato in collaborazione con il Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna.

Si ringrazia il Museo Tattile dell'Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza per la consulenza offerta ai Servizi Educativi

Per informazioni, orari e costi: tel. 051.19936329. fax 051.19936310,

email didattica@genusbononiae.it



SCHEDA TECNICA:

DOVE:

Palazzo Pepoli Museo della Storia di Bologna
Via Castiglione 8, Bologna

DATE:

dal 25 ottobre 2014 al 22 febbraio 2015

ORARI:

Da martedì a domenica ore 10-19
Giovedì orario prolungato fino alle ore 22

BIGLIETTI:

- Biglietto integrato Genus Bononiae per visitare la mostra e il Museo della Storia di Bologna, Palazzo Fava e San Colombano Collezione Tagliavini: euro 12,00.
- Biglietto singolo per la mostra e il Museo della Storia di Bologna: euro 10,00.

INFO:

info@genusbononiae.it
tel: 051.19936370
www.genusbononiae.it

Prenotazioni visite guidate e attività educative:

didattica@genusbononiae.it
Tel. 051.19936329

Ufficio Stampa Genus Bononiae Musei nella Città:

ufficiostampa@genusbononiae.it
tel. 051.19936354